

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4293 del 09/08/2017
Oggetto	DPR 59/2014 - Ditta FERRARI RENATO LAVANDERIA LA SALSESE S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Via Patrioti n. 92 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4433 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno nove AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Salsomaggiore Terme;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme in data 28/03/2017 prot. n. 8653, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/6009 del 29/03/2017, presentata dalla Ditta FERRARI RENATO LAVANDERIA LA SALSESE S.r.l. nella persona del Sig. Lorenzo Ferrari in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Via Patrioti n. 92, C.A.P. 43039, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata dal Comune di Salsomaggiore Terme in data 07/04/2014;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, a fronte di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, risulta essere quella di "lavanderia industriale";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/6523 del 04/04/2017:
 - il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 23769 del 11/04/2017 espresso dall'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO, acquisito al prot.n. PGPR/2017/7062 del 11/04/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole in merito alla matrice rumore ed in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme in data 18/05/2017 prot.n.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

13430, acquisito al prot.n.PGPR/2017/9464 del 18/05/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);

- il parere, per quanto di competenza, di EmiliAmbiente S.p.A. prot.n.4494 del 28/06/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/12416 del 28/06/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2017/8558 del 05/05/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme in data 26/07/2017 protocollo n. 21361, acquisito al prot.n.PGPR/2017/14377 del 26/07/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FERRARI RENATO LAVANDERIA LA SALSESE S.r.l. avente legale rappresentante e gestore il Sig. Lorenzo Ferrari, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Via Patrioti n. 92, C.A.P. 43039, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavanderia industriale" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 28/06/2017 prot. n. 4494 (Allegato 3) e nel parere espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme in data 26/07/2017 prot. n. 21361 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/8558 del 05/05/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- o **per le emissioni E06 – E06 quater – E06 quinquies – E07 bis – E07 ter – E07 quater – E10 – E12 – E 13** i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoppr@cert.arpa.emr.it

- o il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;
- o decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Salsomaggiore Terme in data 18/05/2017 prot.n.13430 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Salsomaggiore Terme si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Salsomaggiore Terme, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Salsomaggiore Terme, AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO e EmiliAmbiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Salsomaggiore Terme e all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

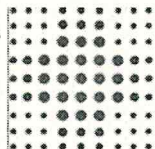
Rif. Sinadoc: 10613/2017

IL FUNZIONARIO P.O.

Anelli Beatrice

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2017/7062

DEC 11/4/2017

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0023769
DATA: 11/04/2017
OGGETTO: Risposta a: - istanza di autorizzazione unica ambientale - ditta Ferrari Renato
Lavanderia Salsese srl – via Patrioti 92, Salsomaggiore Terme - Pratica SUAP
7975 del 23.03.2017.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

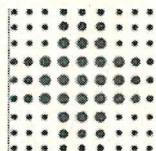
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0023769_2017_Lettera_firmata:	019695FCB7430FDC57A5CD50FD3E0C61D472E135C47738989A724D6FE10C20E9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Salsomaggiore Terme
protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: - istanza di autorizzazione unica ambientale - ditta Ferrari Renato Lavanderia Salsese srl – via Patrioti 92, Salsomaggiore Terme - Pratica SUAP 7975 del 23.03.2017.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico del Comune di Salsomaggiore Terme del 28.03.2017, prot. 8653/VI-9 relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta "Ferrari Renato Lavanderia La Salsese S.r.l.", con sede in Salsomaggiore Terme, via Patrioti 92, per attività di Lavanderia Industriale.

L'azienda opera nel settore del lavaggio industriale di biancheria e stireria per alberghi, ristoranti enti e comunità.

Le emissioni presenti derivano dalle due caldaie a metano presenti nelle centrale termica (emissioni E1 ed E2), dalla fase di essiccazione ed in particolare dagli aspiratori che convogliano l'aria calda utilizzata per l'asciugatura all'esterno tramite camini (emissioni E6, E6bis, E6ter, E6 quater, E6quinquies, E7, E7bis, E7ter, E7quater) e dalla fase di stiratura dove il vapore proveniente dai bruciatori a metano e quello generato dalla fase di stiratura tramite mangani confluisce a camino, (emissioni E9, E10, E12, E13).

L'area, dove è insediato lo stabilimento, è classificata nel vigente PSC del Comune di Salsomaggiore Terme, come "Tessuti residenziali, specialistici e misti".

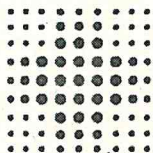
Nella classificazione acustica comunale l'area è in classe IV, "Area ad intensa attività umana".

Preso atto di quanto riportato nel Monitoraggio Acustico Ambientale, in particolare i rilievi acustici svolti riportano una conformità acustica ambientale dell'insediamento, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

ALLEGATO 2

PGPR/2017/9464 DEL 18/5/2017



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
SETTORE 3 - TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Servizio Ambiente - Sportello Unico

viale Romagnosi, 7 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.I. 00201150349

Tel. (0524) 580239 - Telefax (0524) 580299 - www.comune.salsomaggiore-terme.it

Prot. gen. n. 13430/V1-3

Salsomaggiore Terme, 18 MAG 2017

Spett. ARPAE

V.le Bottego, 9

43121

PARMA

PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi dell'art. 4 comma 4 o 5 del DPR 59/2013 - ditta FERRARI RENATO LAVANDERIA LA SALSESE S.R.L. per attività di lavanderia per alberghi, ristoranti, enti e comunità noleggio biancheria - via Patrioti n. 92 - Rif. Prot. SUAP n. 7975 del 23/03/2017. **Invio Parere**

In risposta a Vs. nota prot. n. PGPR 6523/2017 del 04/04/2017 (ns. prot. n. 9373 del 04/04/2017) con la quale si richiedono i pareri di competenza relativamente alla pratica in oggetto, vista la documentazione allegata alla richiesta pervenuta al prot. gen. SUAP n. 7975 del 23/03/2017, visto il parere di AUSL prot. n. 23769 del 11/04/2017 (ns. prot. n. 10068 del 11/04/2017), per quanto riguarda la matrice rumore e le emissioni in atmosfera si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

L'Ing. Capo Direttore del Settore 3



*Servizi di Territorio
Responsabile SUAP Delegato
(Ing. Rossano Varazzani)*

Allegati:

- Parere AUSL prot. n. 10068 del 11/04/2017

ALLEGATO 3



emiliAmbiente

Fidenza, 28/06/2017
Prot. n° 4494

Spett.le Comune di Salsomaggiore Terme
viale Romagnosi, 7
43039 Salsomaggiore Terme (PR)

PEC
protocollo@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

aoopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 7975 del 23/03/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – ditta “LAVANDERIA INDUSTRIALE LA SALSESE SRL”, via Patrioti n.92, Comune di Salsomaggiore terme (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 29/03/2017 ns.prot.2455 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale “scarichi idrici” in pubblica fognatura dell’attività in oggetto;

le integrazioni ricevute in data 20/06/2017;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 “Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: “Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione”;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (scarico in rete fognaria) per lo scarico delle acque reflue derivanti dall’attività di lavanderia industriale di biancheria denominato S1 e da classificarsi come “acque reflue industriali” in pubblica fognatura.** Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. i parametri di caratterizzazione specifica dello scarico che dovranno essere monitorati dalla Ditta con particolare attenzione sono i seguenti: **tensioattivi totali, solfati, cloruri**;
4. è vietata l’immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2 e di qualunque altro reflu non derivante dall’attività produttiva e servizi annessi;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

5. **il sistema di contabilizzazione della portata allo scarico (gravimetrico a mezzo di canalina con stramazzo triangolare e trasduttore di livello ad ultrasuoni) dovrà essere mantenuto in efficienza e periodicamente verificato da parte di tecnico specializzato ad onere e carico della Ditta (periodicità annuale). Copia del referto tecnico di controllo dovrà essere trasmessa per conoscenza alla Scrivente;**
6. **l'impianto di depurazione aziendale dovrà essere gestito e mantenuto in modo da garantire con continuità l'efficienza di abbattimento degli inquinanti ed evitare di scaricare reflui con limiti non conformi a quelli autorizzati;**
7. **dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di ispezione sulla linea di scarico immediatamente a valle dell'impianto di depurazione aziendale ai tecnici incaricati dalla Scrivente per i controlli ai fini gestionali e tariffari;**
8. **qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, o e-mail (protocollo@pec.emiliambiente.it; info@emiliambiente.it) indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;**
9. **trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche qualitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;**

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore, per nuove acquisizioni tecnico-normative ovvero in caso di mancato rispetto delle prescrizioni impartite nel presente parere.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Cordiali saluti

Il Procuratore
Emilio Guidetti

UT-AcviS\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\13 - SALSOMAGGIORE\Pareri in uscita\SAL_030_parere AUA-LAVANDERIA LA
SALSESE.doc

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

ALLEGATO 4

PGPR/2017/8558 DEL 5/5/2017



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP prot. n.7975 del 23/03/2017, Salsomaggiore Terme (PR):
Relazione Tecnica.

Ditta: **Ferrari Renato Lavanderia La Salsese S.r.l.**
via Patrioti n°92, Salsomaggiore Terme (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP prot. n.7975 del 23/03/2017 del Comune di Salsomaggiore Terme relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina del Dirigente n° 2780 del 24/06/2005, modificata in modo non sostanziale con Determina del Dirigente n° 469 del 13/02/2006. Rispetto alla suddetta autorizzazione, avente scadenza il 31/12/2015, si richiedono modifiche sostanziali;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **"lavanderia industriale"** e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Ditta Ferrari Renato Lavanderia La Salsese S.r.l. possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**lavanderia industriale**" da svolgere negli impianti siti in via Patrioti n°92, nel Comune di Salsomaggiore Terme (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Generatore di vapore a metano Mingazzini"- potenzialità pari a 3100 kW

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02: - "Generatore di vapore a metano Mingazzini"- potenzialità pari a 3100 kW

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni

Altezza minima: 8 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO _x):	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 - : "Aspirazione vapori lavaggio"
(emissione dismessa)

EMISSIONE E04 - : "Aspirazione vapori lavaggio"
(emissione dismessa)

EMISSIONE E05 - : "Aspirazione vapori lavaggio"
(emissione dismessa)

EMISSIONE E06 – E06 bis – E06 ter: - "Essiccatoio "

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale (cadauna):	6000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06 quater – E06 quinquies: - "Essiccatoio "
(nuove emissioni)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale (cadauna):	6000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07 : - “Essiccatoio ”

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	6000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07 bis – E07 ter – E07 quater: - “Essiccatoio ” (nuove emissioni)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale (cadauna):	6000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E08 : - "Aspirazione stock box"
(emissione eliminata)**

EMISSIONE E09 : - "Mangano Passat 1000L"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	1300	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

**EMISSIONE E10 : - "Mangano Kannegiesser 1200L"
(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	650	mg/Nm ³
-----------------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

EMISSIONE E11 : - "Mangano Addironer 800"

(emissione eliminata)

EMISSIONE E12 : - "Mangano Passat 1000T"

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	1100	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

EMISSIONE E13 : - "Mangano IML"

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	1000	mg/Nm ³
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia degli impianti, per le emissioni **E06 – E06 quater – E06 quinquies – E7 bis – E07 ter – E07 quater – E10 – E12 – E13** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle **emissioni E1 – E2** debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto

previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica verificata dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità annua di energia elettrica, acqua e metano.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Ferrari Renato Lavanderia La Salsese S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01805370341
Sede legale :	Via Patrioti N°92, Salsomaggiore T.
Legale rappresentante :	Ferrari Lorenzo
Sede locale impianti :	Via Patrioti N°92, Salsomaggiore T.
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Lavanderia Industriale
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia Elettrica utilizzata [kW/anno]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata [m³/anno]
Indicatore 3:	Metano [m³/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	8 m
Temperatura media emissioni :	330 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare):	518 kg/anno

Ossidi di azoto (NOx) :	3.891 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	1.137 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	2.455.821 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 10613/2017

ALLEGATO 5

PG PR/2017/14377 DEL 26/7/2017



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
SETTORE 3 - TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
Servizio Ambiente - Sportello Unico

viale Romagnosi, 7 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - C.F. e P.I. 00201150349
Tel. (0524) 580239 - Telefax (0524) 580299 - www.comune.salsomaggiore-terme.it

Prot. gen. n. 21361/119

Salsomaggiore Terme, 26 LUG 2017

Prot. 21361

Spett. ARPAE

V.le Bottego, 9

PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

43121

PARMA

OGGETTO: Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi dell'art. 4 comma 4 o 5 del DPR 59/2013 - ditta FERRARI RENATO LAVANDERIA LA SALSESE S.R.L. per attività di lavanderia per alberghi, ristoranti, enti e comunità noleggio biancheria - via Patrioti n. 92 - Rif. Prot. SUAP n. 7975 del 23/03/2017. **Parere scarichi idrici**

In risposta a Vs. nota prot. n. PGPR 6523/2017 del 04/04/2017 (ns. prot. n. 9373 del 04/04/2017) con la quale si richiedono i pareri di competenza relativamente alla pratica in oggetto, vista la documentazione allegata alla richiesta pervenuta al prot. gen. SUAP n. 7975 del 23/03/2017, visto il parere di EmiliAmbiente prot. n. 4494 del 28/06/2017 (ns. prot. n. 18285 del 28/06/2017), per quanto riguarda la matrice ambientale "scarichi idrici" si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni di cui al citato parere di EmiliAmbiente inviatovi con lettera prot. n. 20484 del 14/07/2017.

Distinti saluti.

L'Ing. Capo Direttore dell'Area 3

Tecnica e Sicurezza
Responsabile SUAP Delegato
(Ing. Rossana Varazzani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.